

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

\*\*\*\*\*

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI ABITAZIONI PER LAVORATO-  
RI AGRICOLI DIPENDENTI IN " SAN PIETRO VERNOTICO "

Legge 30/12/1960 N.1676 - Esercizi 1961/62 - 1962/63  
e 1963/64 -

IMPORTO DEL PROGETTO ..... £. 72.000.000.==

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della  
Provincia di Brindisi, nominato Ente Gestore con Mi-  
nisteriale 832 del 24 gennaio 1962, giusta il dispo-  
sto dell'art. 4 della suddetta Legge, in esecuzione  
del programma predisposto dal Comitato Provinciale  
di Attuazione Piano Abitazioni Lavoratori Agricoli  
Dipendenti, ha proceduto alla redazione tra l'altro  
dell'accluso progetto che sottopone alla approvazio-  
ne.==

Il suolo prescelto offerto dal Comune, con deli-  
bera n° 116 del 22/3/1963, è posto in zona salubre  
nel centro urbano in zona fornita di tutti i servi-  
zi pubblici necessari.==

L'ubicazione del suolo consente un buon orienta-  
mento garantendo una adatta insolazione in qualsia-  
si periodo dell'anno.==

La natura del sottosuolo consente fondazioni di tipo normale; trattasi di terreno argilloso.=

In ossequio alle direttive Ministeriali, trattandosi di suolo urbano, le abitazioni sono progettate con le caratteristiche di cui al T.U. 28/4/1938, n° 1165, e successive modificazioni.-

Inoltre, sempre in armonia alle consuete prescrizioni Ministeriali, la distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo raggruppati i servizi, con il cesso separato dal bagno, dimostratosi assai utile, disponendo la cucina attigua al pranzo-soggiorno dove, invece, può trovare posto un divano letto; gli appartamenti che hanno tutti doppia esposizione sono stati forniti di balconate, mentre i disimpegni sono contenuti in limiti modesti.-

E' previsto per ogni alloggio, al piano terreno, un locale da adibire a deposito attrezzi, moto, ecc. formando la pertinenza dell'alloggio stesso della superficie media di metri quadrati 9,00, oltre che di un orticello individuale.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.=

Per tutti i locali è stato eseguito il criterio di unificazione (UNI), specialmente per quanto riguarda

da la tubazione, bussole, scale, impianto igienico= sanitario, impianto elettrico, manufatti lapidei; mentre per gli altri elementi quali infissi esterni, cucine, pavimenti, coperture, sono stati eseguiti criteri di unificazione regionali tenendo conto dei materiali di uso corrente in rapporto agli usi e costumi locali ed alle esigenze del clima.=

In particolare sono previsti fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200, con isolamento orizzontale e verticale, muratura in elevato costituita da conci di tufo con zona basamentale in carparo a faccia vista, il cui uso viene sempre più generalizzato perchè mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto a laterizi in c.a.; le terrazze praticabili, in parte sistemate a stenditoi coperti.=

I pavimenti in maremette a mosaico, per il piano rialzato poggeranno su adatto solaio formante vespaio regolarmente armato.=

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.=

Le tubazioni fognanti non previste in ghisa e saranno collegati alla pubblica fogna mediante pozzetti d'ispezione forniti di sifone.=

Gli infissi saranno in legno abete di 1<sup>a</sup> scelta,

regolarmente verniciati.=

Ogni alloggio sarà fornito di bancone di cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata, tazza per cesso, lavandino, bidet, bucataio, presa diretta per acqua.=

L'impianto elettrico comprende un centro luminoso per ogni vano, compreso servizi e disimpegni, nonché prese di corrente per luce e prese dicorrente per elettrodomestici.=

- Sono previste tre palazzine a tre piani comprendenti sei alloggi per palazzina e quindi in totale 18 alloggi così composti : 9 da 3 vani ed accessori e 9 da 4 vani ed accessori della superficie rispettivamente di mq. 74 ed 86.= con un totale quindi di 99 vani contabili.=

La cubatura è, in cifra tonda, di mc. 8.100.==

La spesa prevista è di £. 72.000.000 suddivisa in £. 59.000.000 a base d'asta, ivi compresa la somma di £. 5.900.000 per lavori di sistemazione esterna e £. 13.000.000.= a disposizione dell'Amministrazione comprendente £. 2.550.000 per allacciamenti ai pubblici servizi, £. 2.950.000 per spese generali e £. 7.500.000 per imprevisti, con un costo unitario in cifra tonda per vano di £. 59.000.000 - 5.900.000 = £. 536.000

ed il costo unitario a mc. di £. 53.100.000 : 8.100

= £. 6.550.=

Fanno parte della presente relazione :

- 1) Capitolato Speciale di Appalto;
- 2) Computo metrico estimativo;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni;
- 5) Calcoli statici;
- 6) D elibera.=

BRINDISI, marzo 1963.=

L'INGEGNERE

VISTO :

IL PRESIDENTE

(Comm. Com/te Ubaldo VALLARINO)

